

Il massimalismo è continuamente fra noi. Lo vediamo nelle espressioni di molto ecologismo, nella cosiddetta "cancel culture" (quella che abbatte i monumenti dei personaggi storici perché nella loro epoca non la pensavano come noi), nelle varie demagogie che pensano di bloccare le ondate migratorie coi blocchi e coi muri, nelle pretese di considerare privilegiate e superiori tutte le opzioni personali quali che siano. Poi ci si fa meraviglia se è difficilissimo riportare alla ragione i vari no vax, no pass, e roba simile, che sono semplicemente una versione rozza e abborracciata di questo insieme di pulsioni massimaliste. (F: P. Pombeni, mentepolitica 27.10.21)